

IL POETA OLANDESE SARÀ PREMIATO DOMENICA A VILLA MARIGOLA

La voce “alta” di Nootboom nel palmares del “Lerici-Pea”

Commosso ricordo di Valentino Zeichen, scomparso a luglio

SONDRA COGGIO

DAL 1933, anno della sua nascita, lo scrittore olandese Cees Nootboom ha attraversato eventi storici drammatici, dall'invasione nazista dell'Olanda ai bombardamenti, dall'abbandono del padre alla sua morte, poco dopo, per le conseguenze delle ferite di guerra. Cees Nootboom è stato bancario e mozzo, ha girato il mondo in autostop e scritto poesie, fino a conquistarsi la definizione di “una delle voci più alte nel coro degli autori contemporanei”, da parte del New York Times, e tre lauree ad honorem, a Bruxelles, Berlino e Nijmegen.

Domenica alle 17 l'autore olandese riceverà a Villa Marigola il premio alla carriera, da parte del Lerici Pea. Interverrà Fulvio Ferrari, il traduttore delle versioni italiane delle poesie di Cees, pubblicate da Einaudi. Interverranno la presidente della giuria, Lucilla Del Santo, e il professor Massimo Bacigalupo.

Nootboom, nato all'Aja, vive fra Amsterdam e l'isola di Minorca. Vanta una produzione vastissima, fra articoli e saggi, romanzi e poesie, e spesso



Cees Nootboom ha vinto il Lerici Pea 2016

VITA AVVENTUROSA
Bancario, mozzo
e giornalista
è nato all'Aja
e vive tra Minorca
e Amsterdam

ha riversato le sue esperienze nelle sue opere di narrativa: come la storia del suo innamoramento per una giovane, che lo spinse ad imbarcarsi come marinaio su una nave diretta in America Latina. Nel giornalismo ha esordito nel 1956, lavorando anche come inviato, con reportage dall'estero, un po' in

tutto il mondo. Appassionato di viaggi, ha approfondito la cultura araba, nei suoi rapporti con l'Occidente.

La prima parte della cerimonia sarà dedicata al ricordo del poeta Valentino Zeichen, scomparso a luglio, premiato a suo tempo dal Pea, ed entrato poi a far parte della giuria. Sarà attribuito un riconoscimento all'opera poetica, consegnato alla figlia Marta. Il poeta Giuseppe Conte ne ricorderà la poesia. L'attore Roberto Alinghieri interpreterà alcune delle sue liriche, ed alcuni estratti dall'ultimo romanzo, “La Sumerà”, pubblicato da Fazi.

Fra i tanti artisti che hanno ricevuto il Pea, spiccano Mario Luzi, Attilio Bertolucci, Edoardo Sanguineti, Adonis, e molti altri. Il premio lericino è nato fra il 1952 ed il 1954, per volontà di Renato Righetti, Giovanni Petronilli e Marco Carpena, ai quali si aggiunse poi Enrico Pea, scomparso solo quattro anni dopo. Il premio fu gestito da Alberta Andreoli, dal 1985, anno della morte di Carpena, fino al 1996. Nel 1997 non venne assegnato. Dal 1998 è stato ripreso dall'associazione culturale Lerici Pea.